

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 145186

del: 03/03/2026

Oggetto: Revoca delle Zone di Restrizione per Influenza Aviaria ad Alta Patogenicit#224;
(HPAI) nel pollame domestico istituita con protocollo 21565 del 04/02/2026. Cod. az.
096VR606 - comune di Villafranca di Verona (VR)

Numero allegati: 1

Nome file allegati: Revoca zona ZP infl.av.-focolaio 096VR606-Villafranca 03-03-25.pdf



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Dipartimento Funzionale di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare

UOC Servizio Sanità Animale

Prot. 39442

Verona, 03/03/2026

A Unità Organizzativa
Sanità Animale e Farmaci Veterinari
Regione del Veneto
Pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Al Servizio Veterinario Regione Lombardia
Pec: welfare@pec.regione.lombardia.it

Ai rappresentanti della filiera avicola
UNAITALIA: unaitalia@legalmail.it
ASSOAVI: assoavi@legalmail.it
AVA: associazionevenetaavicoltori@pec.it

e p.c.:
Al Ministero della Salute
DGSAFV- Ufficio III: dgsa@postacert.sanita.it

Al Centro Epidemiologico Regionale - SCS4
dell'IZS delle Venezie: izsvenezie@legalmail.it

Ai Servizi Veterinari delle Aziende Ulss
Regione del Veneto

Ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Verona
LORO PEC

Oggetto: Revoca delle Zone di Restrizione per Influenza Aviaria ad Alta Patogenicità (HPAI) nel pollame domestico istituita con protocollo 21565 del 04/02/2026. Cod. az. 096VR606 - comune di Villafranca di Verona (VR)

Il Direttore U.O.C. Sanità Animale, Dott. Tommaso Patregnani,

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale;

UOC Servizio Sanità Animale
Il Direttore Dott. Tommaso Patregnani
e-mail: tommaso.patregnani@aulss9.veneto.it
Referente pratica: Valentina Bianco
e-mail: valentina.bianco@aulss9.veneto.it



VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/687 del 17 dicembre 2019 che riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie;

VISTO il D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 27 finalizzato ad adeguare e raccordare le disposizioni nazionali vigenti alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO il D.Lgs. 5 agosto 2022, n. 136 relativo alla prevenzione e al controllo delle malattie animali trasmissibili agli animali e all'uomo;

VISTO l'articolo 39 del Regolamento (UE) 2020/687 del 17 dicembre 2019 relativo alla durata delle misure di controllo delle malattie nella zona di protezione;

VISTO il dispositivo di questo Dipartimento n° 21565 del 04/02/2026 che istituisce la zona di protezione e sorveglianza a seguito di focolaio di Influenza Aviaria ad Alta Patogenicità (HPAI) nel pollame domestico;

CONSIDERATO che il focolaio IT096VR606 è stato estinto in data 10/02/2026;

RITENUTO quindi necessario modificare le zone soggette a restrizione;

Tenuto conto della Deliberazione del Direttore Generale n. 781 del 20/10/2021, con cui si delega il Direttore U.O.C. Sanità Animale all'emanazione di disposizioni restrittive, di biosicurezza e di controllo delle malattie nei confronti degli allevamenti colpiti da emergenza veterinaria di tipo epidemico;

DISPONE

La revoca, a far data dal 04/03/2026, della **ZONA DI PROTEZIONE**, istituita attorno al focolaio cod.az. 096VR606 di cui al dispositivo n° 21565 del 04/02/2026.

Ribadisce che restano integralmente e contestualmente in vigore nel raggio di 10 km attorno al focolaio le misure previste per la Zona di Sorveglianza istituita con dispositivo n° 21565 del 04/02/2026.

Informa che sul territorio sono attive altre zone di restrizione per HPAI; pertanto, si invita ad eseguire le opportune verifiche sui codici di interesse.

Il Direttore

Dott. Tommaso Patregnani

(Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)